

L'IDEA



Il progetto di Google (e Bill Gates) per cancellare le scie chimiche con l'intelligenza artificiale

di Emanuele Capone



Accordo con American Airlines e Breakthrough Energy per ridurre la formazione delle scie di condensazione, facendo volare gli aerei su rotte migliori. Lo scopo è evitare gli effetti negativi sul clima

09 AGOSTO 2023 AGGIORNATO ALLE 14:10

🕒 2 MINUTI DI LETTURA

Scie di condensazione, residui di sostanze **diffuse nell'aria da aerei complici**, esempio indiscutibile del cloud seeding e della **geoingegneria**? Le scie chimiche sono fra gli argomenti più discussi dell'ultima ventina d'anni, e **Come anticipato dal New York Times**, l'azienda di Mountain View ha firmato un accordo con la compagnia aerea **American Airlines** e con **Breakthrough Energy**, un'associazione (fondata da Bill Gates) che raccoglie fondi per contrastare il cambiamento climatico, allo scopo di utilizzare l'intelligenza artificiale per raccogliere immagini satellitari, dati meteorologici e percorsi di volo per sviluppare mappe di previsione delle scie di condensazione (**che è poi quello che sono davvero** le cosiddette scie chimiche), così che i piloti possano scegliere rotte che evitino di crearle.

Da Google hanno ricordato che quelle **sottili linee bianche** che spesso si vedono al passaggio degli aeroplani sarebbero responsabili di circa il 35% dell'impatto dell'aviazione sul riscaldamento globale **secondo il rapporto IPCC del 2022 (pdf)**.

Secondo quanto spiegato, un gruppo di piloti di American Airlines ha effettuato **70 voli di prova nell'arco di 6 mesi** utilizzando le previsioni basate sull'IA di Google per evitare le altitudini che potessero creare le scie: i voli in cui i piloti hanno usato queste previsioni hanno **ridotto le scie del 54%** rispetto a quelli in cui i piloti non le hanno utilizzate, dando prova che i voli commerciali possono evitare in modo verificabile le scie di condensazione e quindi ridurre il loro impatto sul clima.



Qual è il problema delle scie di condensazione

Come è noto, queste scie si sviluppano quando gli aerei volano attraverso strati di umidità: **si formano dal vapore acqueo, esattamente come le nuvole**, e proprio come le nuvole possono restare nel cielo per minuti o anche per ore, a seconda delle condizioni atmosferiche.

aumentando il riscaldamento. L'idea è che evitare di volare attraverso aree più propense a creare scie di condensazione possa **ridurre il riscaldamento con un impatto minimo sul consumo** di carburante. Questo è un aspetto che è stato approfondito nei test con gli aerei di AA e che avrebbe dato risultati confortanti: non solo i voli che hanno cercato di evitare la creazione di scie di condensazione hanno bruciato appena il 2% di carburante in più, ma studi recenti hanno dimostrato che basterebbe regolare una piccola percentuale di voli per evitare la maggior parte del riscaldamento dovuto alle scie. In sintesi, l'impatto totale sul carburante potrebbe essere pari allo **0,3% dei voli di una compagnia aerea**, pari a 5-25 dollari per tonnellata di CO2 non immessa nell'atmosfera.

Non sono stati forniti dettagli su come l'intelligenza artificiale riuscirà a rendere tutto questo possibile, ma è probabile che lo farà come già lo fa per le previsioni meteorologiche o **per stimare (anche in Italia) le precipitazioni** e i conseguenti allagamenti: immagazzinando quantità enormi di dati, serie storiche sulla formazione di scie di condensazione a una determinata ora di un determinato giorno di un determinato mese, **ora per ora, giorno per giorno e mese per mese**, combinando tutto con le varie altitudini cui gli aerei possono volare. Appunto sino a calcolare le rotte migliori per evitarne la formazione. O per nasconderle, come direbbero i complottisti.

@capoema

Argomenti

[news](#)[google](#)[Innovazione](#)[fake news](#)[intelligenza artificiale](#)[mobilità](#)

Hai correzioni o suggerimenti?

[https://www.italian.tech/2023/08/09/news/google scie chimiche georingegneria bill gates ia-410541984/](https://www.italian.tech/2023/08/09/news/google%20scie%20chimiche%20georingegneria%20bill%20gates%20ia-410541984/)

Il progetto di Google (e Bill Gates) per cancellare le scie chimiche con l'intelligenza artificiale - di Emanuele Capone



Accordo con American Airlines e Breakthrough Energy per ridurre la formazione delle scie di condensazione, facendo volare gli aerei su rotte migliori. Lo scopo è evitare gli effetti negativi sul clima

09 AGOSTO 2023

AGGIORNATO ALLE 14:10 2 MINUTI DI LETTURA

NOTA: in nero l'articolo; in rosso mattone la mia confutazione/commento.

(1) Scie di condensazione, residui di sostanze diffuse nell'aria da aerei complici, esempio indiscutibile del cloud seeding e della georingegneria?

il titolo è l'apoteosi della disinformazione o quanto meno della mala informazione e nell'intendimento più benevolo, seminazione di tanta confusione che un tale scritto genera nella mente del lettore; complimenti all'articolista; forse non gli riuscirebbe neppure di essere capace di vendere gelati.

*Chiunque dotato di mente razionale e logica leggendo il titolo capisce che le tante vituperate, scandalose, inesistenti (per il generoso ed ampio SISTEMA) scie chimiche negate ad oltranza, **esistono** e Google e Bill Gates hanno deciso - con l'ausilio della intelligenza artificiale (addirittura L'A.I.) - di cancellarle.*

Raro esempio di azione filantropica; ed addirittura con L'A.I.; la "semplice", imponente, meravigliosa intelligenza umana non basta per questo????????????????????????????????

*Ritorniamo al titolo: le scie chimiche esistono, e i due attori pubblici su menzionati, le vogliono cancellare con L'A.I. Se non esistessero il lettore dovrebbe chiedersi del perché tre società di business perdono tempo e sprecano i loro profitti per baggianate **Mah!!!***

Leggendo il sottotitolo, il lettore è invitato bruscamente alla drastica retromarcia: non sono più le scie chimiche da cancellare; ma più che cancellare vogliono ridurre le scie di condensazione. Povero lettore, gli stanno "sconfusionando" i neuroni.

Si chiederà: cosa vogliono fare? Cancellare le scie chimiche?? Ridurre le scie di condensazione?? Entrambi?? Ed addirittura con L'A.I.?????

Dopodiché il lettore munitosi di santa pazienza prosegue la lettura e sprofonda vieppiù nel baratro della confusione chiedendosi: che le scie di condensazione siano residui di sostanze diffuse da aerei complici??? A quel punto il lettore che fino ad allora aveva accumulato in precedenza una conoscenza, seppure molto vaga di tale tematica, sprofonda nella spirale più profonda della confusione essendo informato da tale articolo che ci sono aerei complici (di cosa???) che spargono in atmosfera dei residui (di cosa???) i quali formano le scie di condensazione.

No, no, no, nuovamente marcia indietro si tratta del cloud seeding e della georingegneria. A ri-povero lettore. Dopo tanta confusione disseminata dall'articolista in una frase e mezza, decide di buttare via l'articolo.

Ripensandoci, riprende la lettura volendo scoprire fino a quale punto l'articolaista è in sé.

(2) le scie chimiche sono fra gli argomenti più discussi dell'ultima ventina d'anni, e probabilmente lo saranno ancora di più ora che Google ha deciso di provare a eliminarle. O almeno a ridurle.

nuovamente le scie chimiche??? Ma allora, si chiede il lettore: esistono, non esistono?? Ed ancora, spazientito, si chiede: ma cosa vogliono fare? Cancellare qualcosa che non è mai esistito? Ridurle, sebbene non esistono?? Ed allora tutto quello che ho letto: residui, cloud seeding, geoingegneria??

Il lettore è avvolto nella depressione più totale e pensa: non ho capito nulla.

Ed invia telepaticamente un pensiero "gentile" all'articolaista.

(3) Come anticipato dal New York Times, l'azienda di Mountain View ha firmato un accordo con la compagnia aerea **American Airlines** e con **Breakthrough Energy**, un'associazione (fondata da Bill Gates) che raccoglie fondi per contrastare il cambiamento climatico, allo scopo di utilizzare l'intelligenza artificiale per raccogliere immagini satellitari, dati meteorologici e percorsi di volo per sviluppare mappe di previsione delle scie di condensazione (che è poi quello che sono davvero le cosiddette scie chimiche), così che i piloti possano scegliere rotte che evitino di crearle.

oh, finalmente il lettore parrebbe avere qualcosa di tangibile in mano da consultare dopo la confusione generata dai precedenti paragrafi. Ma, l'articolo del NYT è in inglese, esclama, cosa ne faccio? E quindi è costretto ad accontentarsi di quel poco che l'articolaista gli scrive e cioè che GOOGLE, la compagnia aerea AMERICAN AIRLINES ed una azienda di Bill Gates la BREAKTHROUGH ENERGY (ma non gli racconta che vi sono molti altri attori pubblici che collaborano tutti assieme), tipo:

- WEF
- RMI - (Rocky Mountain Institute)
- Alaska Airlines
- Southwest Airlines
- United Airlines
- Virgin Atlantic
- Airbus
- Boeing
- Flightkeys
- l'Imperial College di Londra
- NASA

e come riporta il RMI - (Rocky Mountain Institute) nell'articolo al link di seguito:

<https://rmi.org/contrail-mitigation-a-collaborative-approach-in-the-face-of-uncertainty/>

.....sta lavorando con i leader dell'industria aeronautica.....e la comunità accademica nella CONTRAIL IMPACT TASK FORCE.....

*in sostanza hanno unito i loro intenti, con capo fila il WEF (con il suo padre padrone Schwab) per la finalità che fa capo al progetto: **Contrail Impact Task Force**.*

Ohh!!!! Ma guarda chi c'è!!!! IL "benefattore" Bill Gates con l'onnipresente WEF con il suo capo Klaus Schwab nuovamente onnipresente in quasi tutti gli organismi governativi e non governativi del pianeta; una piovra dentro la piovra.

Il lettore si "conforta": ma guarda quanta brava gente che pensa per il mio bene; tutti filantropi caritatevoli; e tanta gente ingrata parla male di tutti loro, in particolare di Schwab.

Cattivi, cattivi, cattivoni, parlar male di tutta queste brave persone che non dormono pensando al mio bene e hanno sinergizzato le loro forze, il loro denaro, per studiare, anche grazie all'ausilio della A.I., come i velivoli in volo possano evitare di formare le scie di condensazione, le "malvage" scie di condensazione.

Il lettore, confortato da cotanto benessere a gratis da parte di queste persone ed enti, si tranquillità pensando ed essendo sicuro che le cattive cattive scie di condensazione scompariranno e la sua vita sarà molto più sana e felice.

Sotto sotto si chiede: mah!!! saranno quelle o sono le redivive scie chimiche, non sono tanto sicuro; e poi questo cloud seeding, la geoingegneria, mahhh!!!! Magari se fosse stato più chiaro.

Il lettore continua nella lettura e finalmente, grazie all'articolista TUTTOLOGO che dal BASSO del suo sapere gli confida nell'orecchio che le scie chimiche altro non sono che le scie di condensazione, il lettore si sente talmente rassicurato (L'ha scritto il giornale!!!!!!) che può permettersi di riposare in pace - RIP)

Ora è tutto chiaro; la televisione, in carta stampata, ha sentenziato.

Ahh !!!! se non ci fossero i tuttologi, noi lettori brancoleremmo nel buio, nella confusione.

(4) Da Google hanno ricordato che quelle **sottili linee bianche** che spesso si vedono al passaggio degli aeroplani sarebbero responsabili di circa il 35% dell'impatto dell'aviazione sul riscaldamento globale **secondo il rapporto IPCC del 2022 (pdf)**.

Secondo quanto spiegato, un gruppo di piloti di American Airlines ha effettuato **70 voli di prova nell'arco di 6 mesi** utilizzando le previsioni basate sull'IA di Google per evitare le altitudini che potessero creare le scie: i voli in cui i piloti hanno usato queste previsioni hanno **ridotto le scie del 54%** rispetto a quelli in cui i piloti non le hanno utilizzate, dando prova che i voli commerciali possono evitare in modo verificabile le scie di condensazione e quindi ridurre il loro impatto sul clima.

70 voli!!!!; 6 mesi; previsioni dell'A.I.; etc, etc.

L'articolista TUTTOLOGO è rimasto chiuso in cantina per molto tempo, per decenni; in tale frattempo la scienza della meteorologia generale ed aeronautica ha tirato fuori dal cilindro delle menti senzienti (terminologia sconosciuta al TUTTOLOGO) vari e molteplici specifici prodotti previsionali meteorologici per la navigazione aerea e tra questi anche quello che riguarda tutta questa "polenta pasticciata condita con L'A.I. menzionata dall'articolista al punto 3; ovviamente a "totale beneficio" del lettore.

E tutta questa "polenta pasticciata" per poi sentirsi dire - o leggere - dall'articolo a cui tutti si sono agganziati inizialmente (compreso IL SOLE 24 ORE ed altri), cioè:

The New York Times (nytimes.com) del 8 agosto 2023

<https://www.nytimes.com/2023/08/08/climate/curbing-contrails-a-climate-solution-in-the-skies.html>

questo:

Their research, which was shared exclusively with Climate Forward before being submitted to a scientific journal, found that adjusting a plane's altitude by just a couple thousand feet reduced contrail formation by more than half.

Ossia

*..... ha scoperto che la regolazione dell'altitudine di un aereo di **appena un paio di migliaia di piedi** riduceva la formazione delle scie di oltre la metà.....*

La "polenta pasticciata di così autorevoli "attori pubblici" del "Contrail Impact Task Force" dopo aver scomodato L'A.I., ha prodotto una nozione di meteorologia generale ed aeronautica che si sa da tempo e "venduta" dall'articolista TUTTOLOGO al lettore, che a fronte di tanta "maestà" è rimasto a bocca aperta per cotanta scienza, quale rivoluzione del sapere appresa dall'autore dell'articolo dopo che questi si è affidato anima e corpo a quanto ha trovato per strada.

*Il lettore più acuto si è chiesto: "come avranno fatto gli studiosi, tanto tempo addietro, a ideare e produrre percorsi di studio ed elaborati e carte con cui hanno raggiunto lo stesso risultato senza avere a disposizione **L'A.I.**"????????????*



Qual è il problema delle scie di condensazione

(5) Come è noto, queste scie si sviluppano quando gli aerei volano attraverso strati di umidità: si formano dal vapore acqueo, esattamente come le nuvole, e proprio come le nuvole possono restare nel cielo per minuti o anche per ore, a seconda delle condizioni atmosferiche.

Dal basso del suo alto SAPERE il TUTTOLOGO si è fermato a quanto riportato sopra???
N00000000000!!!!

va avanti, altrimenti che tuttologo sarebbe.

Il lettore dell'articolo, avido di sapere e grato alla fortuna che gli ha dato la possibilità di conoscere il TUTTOLOGO, segue la lettura e finalmente sa:

1) *Le tante chiacchierate scie chimiche non sono altro che le scie di condensazione.*

2) *Le scie di condensazione sono malvage e bisogna cancellarle con la gomma da matitaci hanno provato ma non funziona e quindi si ricorre alla A.I., a Bill Gates; a Google, a Klaus Schwab, etc, etc, etc, a tutto tranne a ciò che è stato già messo in atto e che funziona.*

3) *ed ora sa anche come si formano le scie di condensazione.*

Ma poi sempre il lettore, che si alza la mattina molto presto e ritorna a casa la sera tardi, si chiede: scia di condensazione ?? scia chimica?? Sono la stessa roba??

il giornale non lo spiega!!!!

L'articolista non l'ha scritto!!!!

(il lettore): ed io, come farò a capirlo???

(il lettore): mah!!! Non è che neppure l'articolista lo sa???????

IL TUTTOLOGO: queste sciequando gli aerei volano attraverso strati di umidità: si formano dal vapore acqueo, esattamente come le nuvole

(il lettore): beh!! ringrazio l'articolista, non mi ha spiegato tutto ma almeno ora so come si formano le scie di condensazione:

quando l'aereo vola attraverso gli strati di umidità.

Capperi!!! Tanto di chapeau al TUTTOLOGO.

Quindi, pensa il lettore, un aereo che vola sulla pianura padana quando è piena ed intrisa di nebbia, piena ed intrisa di umidità, fa le scie di condensazione.

Il lettore diventa perplesso e pensa: se è così perché non sento il rombo del motore che vola nella nebbia?? Ahhhh!!! ma si adesso capisco (lettore arguto) non lo sento perché sono sordo da un orecchio e poi la nebbia attutisce il rombo e non riesco a vedere neppure le luci dell'aereo.

(6) Se da un lato possono riflettere la luce solare nello Spazio durante il giorno, dall'altro intrappolano grandi quantità di calore che altrimenti lascerebbero l'atmosfera terrestre: amplificano in qualche modo l'effetto serra, aumentando il riscaldamento. L'idea è che evitare di volare attraverso aree più propense a creare scie di condensazione possa ridurre il riscaldamento con un impatto minimo sul consumo di carburante.

Questo è un aspetto che è stato approfondito nei test con gli aerei di AA e che avrebbe dato risultati confortanti: non solo i voli che hanno cercato di evitare la creazione di scie di condensazione hanno bruciato appena il 2% di carburante in più, ma studi recenti hanno dimostrato che basterebbe regolare una piccola percentuale di voli per evitare la maggior parte del riscaldamento dovuto alle scie. In sintesi, l'impatto totale sul carburante potrebbe essere pari allo 0,3% dei voli di una compagnia aerea, pari a 5-25 dollari per tonnellata di CO2 non immessa nell'atmosfera.

Non sono stati forniti dettagli su come l'intelligenza artificiale riuscirà a rendere tutto questo possibile,

il Lettore continua ad essere curioso ma per il momento è costretto a rimanere a bocca asciutta, ad esempio... come l'intelligenza artificiale riuscirà a rendere tutto questo possibile.

L'articolista TUTTOLOGO il rimanente glielo dirà. Quando glielo diranno.

Se glielo diranno.

Nel frattempo lo scrivente suggerisce al Lettore di acculturarsi sulle: PREREG (ed altro; ma per il momento inizi da questo) termine molto comune ed usato nei servizi meteorologici. Con un po' di buona volontà ed applicazione di "olio di cervello" la "bocca" non rimarrà a lungo asciutta.

Farebbe bene anche al TUTTOLOGO.

ma è probabile che lo farà come già lo fa per le previsioni meteorologiche o per stimare (anche in Italia) le precipitazioni e i conseguenti allagamenti: immagazzinando quantità enormi di dati, serie storiche sulla formazione di scie di condensazione a una determinata ora di un determinato giorno di un determinato mese, ora per ora, giorno per giorno e mese per mese, combinando tutto con le varie altitudini cui gli aerei possono volare. Appunto sino a calcolare le rotte migliori per evitarne la formazione. O per nasconderle, come direbbero i complottisti.

[@capoema](#)

*A riguardo del termine complottisti, l'articolista dovrebbe sapere, essendo giornalista e quindi un po' di scuola la dovrebbe aver frequentata, che il vocabolo complottista (sostantivo, si applica al maschio ed alla femmina e deriva dal francese COMLOT) significa colui o colei che ordisce una congiura, una cospirazione, un ammutinamento, una macchinazione e **NON** certamente colui o colei che tenta di far luce sulla cospirazione. Per cui etichettare quest'ultimi, quali complottisti (qualunque sia la cospirazione in questione) sovrapponendoli a chi opera il complotto è una distorsione severamente negativa e dolosa del linguaggio nei confronti del Lettore.*